



Fondo Nazionale Pensione Complementare
Foro Buonaparte, 65 - 20121 Milano MI

Associazione giuridica riconosciuta
Iscritto all'albo dei Fondi Pensione con il n. 106

Tel.: 02 86996939 - Fax: 02 80604393
sito internet: www.fondoarco.it
Email: info@fondoarco.it

Alle Parti Istitutive del Fondo/comprese le sedi territoriali del Veneto
Agli Associati residenti nella Regione Veneto
Alle Aziende con Associati ad ARCO (c.a. Dir. Personale/RSU aziendale)

Milano, 09 febbraio 2010
Prot.: mml 09/10

Oggetto: Circolare 02/2010 Promozione della previdenza complementare nella Regione Veneto – anno 2010 (Legge Regionale 18/05/2007, n. 10)

Vi informiamo che sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del 04/12/2009 è stata pubblicata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3510 del 17/11/2009, che dà attuazione, anche per l'anno 2010, alle previsioni contenute nella Legge Regionale n. 10 del 2007.

Gli interventi previsti dalla Legge regionale, si articolano lungo tre direttrici:

1. sostegno alle lavoratrici e ai lavoratori, soprattutto nei confronti di quelli che hanno bisogno di particolare tutela (in congedo parentale o con contratti di lavoro caratterizzati da ridotti livelli di contribuzione previdenziale obbligatoria e, più in generale, i giovani lavoratori);
2. sostegno alle imprese che si sono distinte nella diffusione della cultura previdenziale complementare, aderendo a forme pensionistiche complementari e attivando meccanismi di formazione e informazione per i propri lavoratori;
3. finalità di Formazione e Informazione nei confronti dei cittadini.

A seguire, per ciascuna tipologia di intervento programmato, si fornisce uno schema riepilogativo di quanto previsto dalla richiamata disciplina attuativa, avuto specifico riguardo ai potenziali beneficiari della sovvenzione regionale ed all'entità del contributo stanziato.

1. Sostegno alle lavoratrici ed ai lavoratori meritevoli di particolare tutela. Possono fare richiesta dei contributi i lavoratori residenti in Veneto che non li hanno già percepiti in base allo stesso bando per l'anno 2008 e che rientrano in una delle seguenti categorie:

- a) lavoratori con contratto di lavoro a progetto oppure di collaborazione coordinata e continuativa che hanno aderito alla previdenza complementare nel biennio 2008- 2009;
- b) lavoratori che hanno usufruito di un congedo parentale di almeno due mesi nel corso del 2008 o del 2009 e che hanno già aderito alla previdenza complementare;
- c) lavoratori assunti per la prima volta dopo il 31.12.95, con un reddito inferiore ad euro 32.000, che hanno aderito alla previdenza complementare nel biennio 2008- 2009;
- d) lavoratori destinatari nel biennio 2008-2009 di uno dei seguenti interventi per la disoccupazione: indennità ordinaria di disoccupazione con requisiti normali o iscrizione alle liste di mobilità (per almeno quattro mesi), Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria – CIGS - (per almeno nove mesi continuativi), indennità ordinaria di disoccupazione con requisiti ridotti percepita nel 2009 per almeno quattro mesi.

Entità del contributo che alimenterà la posizione individuale accesa presso la forma pensionistica di adesione:

- i soggetti in possesso di un contratto di lavoro a progetto o di un contratto o di contratti di collaborazione coordinata e continuativa beneficeranno di un contributo di euro 500,00;

- le lavoratrici ed i lavoratori che hanno usufruito di un periodo di congedo parentale beneficeranno di un contributo di euro 400,00;
- i soggetti che hanno fruito per almeno quattro mesi dell'indennità ordinaria di disoccupazione con requisiti normali beneficeranno di un contributo di euro 400,00;
- i soggetti iscritti per almeno quattro mesi alle liste di mobilità beneficeranno di un contributo di euro 300,00;
- le lavoratrici ed i lavoratori che hanno fruito dell'indennità ordinaria di disoccupazione con requisiti ridotti beneficeranno di un contributo di euro 300,00;
- i soggetti che hanno fruito nel biennio 2008-2009 per almeno nove mesi continuativi della cassa integrazione guadagni straordinaria beneficeranno di un contributo di euro 300,00.
- le lavoratrici ed i lavoratori assunti per la prima volta in data successiva al 31 dicembre 1995 beneficeranno, in relazione alle disponibilità finanziarie che residuano dopo la concessione dei contributi alle altre categorie di beneficiari indicate nell'articolo 3, comma 2, di un contributo di euro 200,00. Qualora le disponibilità finanziarie lo consentano, sarà disposta la rideterminazione del contributo fino ad un importo massimo di 300,00 euro.

2. Sostegno alle imprese che si sono distinte nella diffusione della cultura previdenziale complementare

Per quanto riguarda i contributi alle imprese, possono farne richiesta le PMI (imprese con meno di 250 dipendenti e meno di 50 milioni di euro di fatturato annuo) i cui dipendenti hanno aderito nel biennio 2008-2009 alle forme pensionistiche complementari di natura collettiva.

Le imprese devono avere almeno una sede operativa in Veneto e non devono essere in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una o di tali situazioni, né trovarsi in stato di sospensione dell'attività commerciale derivante da una procedura simile.

Entità del contributo:

Le imprese beneficiarie potranno accedere ad un contributo a fondo perduto, determinato moltiplicando il numero di lavoratori che hanno dato adesione esplicita alla previdenza complementare nel biennio 2008-2009 per un valore unitario di euro 100,00. Qualora le disponibilità finanziarie lo consentano, sarà disposta la rideterminazione di tale valore unitario fino ad un importo massimo di 300,00 euro.

3. Per le finalità di Formazione e Informazione nei confronti dei cittadini, si propone di effettuare le seguenti azioni:

- a) iniziative specifiche di formazione degli operatori delle parti sociali maggiormente rappresentative a livello regionale ed iniziative di informazione dirette a sensibilizzare i soggetti interessati alle forme previdenziali integrative (50.000,00 euro);
- b) iniziative informative dell'Amministrazione Regionale volte a sostenere l'adesione alla previdenza complementare e a promuovere gli interventi di cui alla LR 10/2007 (100.000,00 euro).

Gli obiettivi della prima azione sono da un lato, accrescere la competenza in campo previdenziale di quelle figure professionali a cui è attribuito il compito di attivare capillarmente nel territorio meccanismi di formazione ed informazione sulla previdenza complementare e, dall'altro, aumentare la sensibilità dei cittadini nei confronti di un tema, come quello della previdenza complementare, che inciderà in modo decisivo sui livelli di benessere futuro delle famiglie.

Proprio con l'obiettivo di assicurare la prosecuzione e lo sviluppo di questa attività di informazione nei confronti dei cittadini e di formazione degli operatori, si propone di assegnare un contributo a favore delle parti sociali regionali che rappresentano settori i cui Contratti e/o Accordi Collettivi hanno istituito, entro il 31 dicembre 2009, forme pensionistiche complementari di cui all'articolo 3 della legge 5 dicembre 2005, n. 252.

La scadenza prevista per la domanda di ammissione alla fruizione del contributo regionale da parte dei singoli LAVORATORI (residenti in Veneto) e da parte delle IMPRESE (con almeno una sede operativa in Veneto) interessate all'iniziativa è il 26 febbraio 2010; per quanto riguarda le modalità di presentazione della domanda vi segnaliamo che sul sito della Regione Veneto www.regione.veneto.it (primo piano/Previdenza Complementare) è disponibile tutta la documentazione necessaria.

Da ultimo precisiamo che la domanda non dovrà essere presentata ad ARCO, ma nelle sedi indicate nella documentazione della Regione.

Per ogni chiarimento e informazioni è possibile rivolgersi alle organizzazioni Sindacali e Datoriali del Veneto oppure siamo a vostra disposizione al numero **02 86996939**, dal lunedì al venerdì, h. 09:00-13:00/14:00-18:00.

Cordiali saluti,

Il Presidente
(Francesco Gullo)

